

L'EVENTO Dal 15 al 18 maggio una festa di carattere internazionale

Finalborgo premia gli «Inquieti»

Nei Chiostri di Santa Caterina sarà creata una «sala della fama» con tutti i nomi degli insigniti

■ Una Hall of Fame nei Chiostri di Santa Caterina, a Finalborgo, dedicata al premio «Inquieto dell'Anno» e a tutti i premiati. L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore al turismo e alla cultura di Finale Ligure, Nicola Viassolo, nel corso della presentazione della Festa dell'Inquietudine, che quest'anno attribuirà il premio di Inquieto dell'anno al pianista iraniano Ramin Bahrami e alla città di Lampedusa. Il musicista, uno dei massimi interpreti di Bach, è profugo dall'Iran dal 1987 e incarna al meglio il tema della Festa di quest'anno, la Fuga. L'altra attestazione sarà conferita all'Isola di Lampedusa, che rappresenta, ha detto Elio Ferraris, ex presidente del Circolo degli Inquieti e direttore culturale dell'evento, «le due fac-

ce del concetto di fuga: la ritirata dalla propria terra martoriata da una parte e l'accoglienza testimoniata dagli abitanti di Lampedusa». Sul tema della 7ª edizione della Festa interviene il neo presidente del Circolo, Dario B. Caruso che rileva come la fuga sarà «ripresa sotto i molteplici aspetti che a noi inquieti piace sondare e che alla bella Finalborgo piace accogliere. L'alfa e l'omega dell'edizione che ci attende sarà inevitabilmente la musica, nella sua concezione più elevata e il cui collegamento al concetto di fuga risulta immediato». La Festa si svolgerà dal 15 al 18 maggio, in quattro giornate (anziché le tradizionali tre), e avrà carattere internazionale, con tutta una serie di incontri, dibattiti, concerti e spettacoli. Anche que-

st'anno si ripeterà la collaborazione fra la Festa dell'Inquietudine e il Liceo Issel, con i progetti curati dagli studenti e dai docenti. Tra i personaggi attesi alla Festa, Antonio Ricci, Paola Mastrocola, docente e scrittrice, vincitrice del Premio Campiello, il pittore Ugo Nespolo, il genetista e neuroscienziato Edoardo Boncinelli e il filosofo Valerio Meattini. Ci saranno, poi, una tavola rotonda sullo scrittore portoghese Fernando Pessoa, e la messa in scena de «Il Marinaio di Pessoa» per la regia di Dario Caruso. Il Premio Galesio, a una personalità che si è distinta nell'ambito naturalistico e botanico, sarà consegnato a Emanuela Rosa-Clot, direttrice del mensile «Gardenia».

